



DECRETO

Oggetto: Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca cofinanziata con fondi di Ateneo 2023 e con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU - PRIN 2022, Responsabile scientifico Prof.ssa Luigia Rinalda Collo (Cod. PICA dmmt2024-ar-cofin2023-002)

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO di Medicina Molecolare e Traslazionale

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e modificato con D.R. nr. 553 del 25.08.2020;

RICHIAMATA la deliberazione n.120/2805 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale del 3 ottobre 2023 concernente l'attivazione degli assegni di ricerca cofinanziati dall'Ateneo annualità 2023, tra cui n. 1 assegno di ricerca cofinanziato con i fondi del PRIN 2022 messi a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU, progetto numero:

- PRIN 2022Z84LT5 - CUP D53D23005270006 - “Translational genomics of a major schizophrenia risk factor: from cellular to clinical phenotype” con responsabile scientifico Prof.ssa Luigia Collo;

RICHIAMATA la deliberazione n.130/3190 assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale del 1 ottobre 2024 concernente l'attivazione di n.1 assegno di ricerca parzialmente a carico dei fondi PRIN 2022 finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU - missione 4, componente 2, investimento 1.1. e sulla restante quota di cofinanziamento di Ateneo 2023 - Referente Scientifico Prof.ssa Luigia Rinalda Collo;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi:

-Cofinanziamento Ateneo 2023 “quota restante” assegnato alla Prof.ssa Luigia Rinalda Collo
-2023_PRIN_2022_COLLO_DMMT di cui è responsabile la Prof.ssa Luigia Rinalda Collo

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca cofinanziato con fondi dell'Ateneo di Brescia 2023 “quota restante cofinanziamento 2023” e con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università;

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE

Gli assegni di ricerca sono così ripartiti:

● N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 15 MESI

per la collaborazione ad attività di ricerca con fondi disponibili presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale

TITOLO: Genomica traslazionale di un principale fattore di rischio della schizofrenia: dal fenotipo cellulare a quello clinico

CUP: D53D23005270006

Gruppo Scientifico Disciplinare: 05/BIOS-11 – FARMACOLOGIA.

Settore Scientifico Disciplinare: BIOS-11/A - Farmacologia

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 24.208,80

Corrispettivo contrattuale omnicomprensivo di oneri a carico del beneficiario e dell'Amministrazione: € 29.862,60

Provenienza fondi: fondi cofinanziati di Ateneo 2023 “quota restante” e costi a carico del programma di ricerca PRIN 2022 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Titolo: “*Translational genomics of a major schizophrenia risk factor: from cellular to clinical phenotype*”, progetto n. PRIN 2022Z84LT5 - CUP D53D23005270006

Attività e modalità svolgimento:

Descrizione attività della ricerca

Il locus genetico con la più alta associazione con la schizofrenia (SCZ), ripetutamente trovato negli studi

GWAS, contiene il gene del complemento C4. L'aplotipo più rappresentato codifica la proteina C4A. Attualmente, non è chiaro quale sia il meccanismo neuropatologico del isotopo C4A rispetto a C4B. Poiché un ruolo di C4 nell'alterato 'pruning' sinaptico osservato in SCZ è stato proposto in modelli di roditori indipendentemente dagli isotipi, questo progetto intende valutare la rilevanza nell'uomo dei due isotipi studiando pazienti SCZ portatori dei due diversi aplotipi.

Questo progetto ha lo scopo di: 1) sviluppare e analizzare modelli 3D in vitro di pruning sinaptico utilizzando iPSC donate da pazienti SCZ; 2) collaborare con esperti di genomica e clinica delle Università di Trento e di Bari per capire come i cambiamenti molecolari si traducano nei fenotipi della malattia. In particolare in questo progetto il collaboratore avrà il compito di coltivare e caratterizzare iPSC di pazienti portatori rispettivamente dell'aplotipo C4A e C4B, differenziare le iPSC in organoidi/sferoidi corticali, differenziare le iPSC in cellule microgliali, sviluppare coculture tra gli organoidi/sferoidi e la microglia, studiare gli effetti cellulari e molecolari con tecniche di immunofluorescenza, analisi confocale e tramite studi biochimici e molecolari.

Il progetto vede la stretta collaborazione delle tre unità di ricerca coinvolte nel Progetto PRIN: Unità Università di Brescia, Unità Università di Trento e Unità Università di Bari.

Responsabile dell'attività di ricerca: Prof.ssa Luigia Rinalda Collo

REQUISITI

Titolo di studio richiesto:

E' richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

Classe LM06 - Classe delle Lauree Magistrali in Biologia

Classe LM09 - Classe delle Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

Classe LM13 - Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale

Classe LM41 - Classe delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia

Oppure titolo di studio equipollente ed equiparato

Titolo preferenziale

Dottorato di ricerca in materie affini al tema di ricerca

Competenze personali e professionali ritenute preferenziali ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare:

Esperienza nelle tecniche di coltura di cellule staminali pluripotenti indotte umane (iPSCs)

Esperienza nel differenziamento verso fenotipi neuronali

Esperienza di colture 3D: organoidi cerebrali, sferoidi

Esperienza nell'utilizzo di tecniche di immunocitochimica

Esperienza in tecniche di biochimica e di biologia molecolare

Conoscenza di una o più lingue straniere: inglese

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Sarà ritenuta preferenziale l'esperienza pluriennale maturata in Istituti di ricerca italiani o esteri su argomenti inerenti all'assegno di ricerca

Data e luogo del colloquio

Il colloquio si svolgerà in data 2 dicembre 2024 alle ore 13,00 in modalità telematica tramite collegamento al seguente link: meet.google.com/bkm-ktyh-qrj

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli mediante pubblicazione alla pagina web dell'albo ufficiale di Ateneo [Albo Ufficiale di Ateneo \(cineca.it\)](https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/) <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sul sito dell'Università: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dmmt2024-ar-cofin2023-002/domande>

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio on line <https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/> e sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi (**SCADENZA ore 14.00 del 6 novembre 2024**).

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 30/100 punti ed al colloquio 70/100 punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a 21/30, secondo i seguenti criteri generali:

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Voto di laurea	20
Dottorato di Ricerca in Italia o all'estero pertinente all'oggetto della ricerca,	4

o diploma di specializzazione	
Pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed inerenti all'oggetto della ricerca	1
Curriculum scientifico (borse, contratti, assegni per la ricerca in Italia o all'estero; master o corsi universitari di perfezionamento postlaurea; altri titoli o riconoscimenti accademici o scientifici pertinenti all'oggetto della ricerca)	2
Competenze ed esperienze professionali specifiche	2
Comunicazioni orali a congressi nazionali e/o internazionali	1

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 49/70.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per i quali sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori

di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11 DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare

complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria De Fazio (maria.defazio@unibs.it). Eventuali informazioni possono essere richieste a Sig.ra Giocasta Annarita (annarita.giocasta@unibs.it)

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo

le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale dell'Ateneo (Albo online) e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> dal 22 ottobre 2024 e vi rimarrà fino alle ore 14.00 del 6 novembre 2024.

Brescia, data del protocollo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Massimo Gennarelli

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*